

**Esame di Analisi matematica I**  
**Prova di esercizi**  
**Corso del Professor Franco Obersnel**  
**Sessione invernale, III appello**

COGNOME e NOME \_\_\_\_\_ N. Matricola \_\_\_\_\_

Anno di Corso \_\_\_\_\_ Laurea in Ingegneria \_\_\_\_\_

**ESERCIZIO N. 1.** Al variare del parametro  $\alpha \in \mathbb{R}$ ,  $\alpha > 0$ , si consideri la funzione  $h_\alpha(t) = \frac{1-\cos t}{t^\alpha}$ .

(i) Al variare di  $\alpha \in \mathbb{R}^+$  si calcolino i limiti  $\lim_{t \rightarrow 0^+} h_\alpha(t) =$  e  $\lim_{t \rightarrow +\infty} h_\alpha(t) =$

$\lim_{t \rightarrow 0^+} h_\alpha(t) = 0$  se  $\alpha < 2$ ,  $= \frac{1}{2}$  se  $\alpha = 2$ ,  $= +\infty$  se  $\alpha > 2$ .

$\lim_{t \rightarrow +\infty} h_\alpha(t) = 0$  per ogni  $\alpha > 0$

(ii) Si determini, giustificando la risposta, l’insieme dei parametri  $\alpha \in \mathbb{R}^+$  per i quali è possibile considerare la funzione  $f_\alpha : ]0, +\infty[ \rightarrow \mathbb{R}$  definita da

$$f_\alpha(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Applichiamo il criterio dell’ordine di infinito per la convergenza dell’integrale generalizzato sull’intervallo  $]0, x]$ . Se  $\alpha \leq 2$  la funzione è limitata (e continua) su  $]0, x]$ , quindi integrabile. Se  $\alpha > 2$  l’ordine di infinito di  $h_\alpha$  in 0 è  $\alpha - 2$ , pertanto la funzione è integrabile sin senso generalizzato se  $\alpha < 3$ . Se invece  $\alpha \geq 3$  la funzione non è integrabile in senso generalizzato sull’intervallo  $]0, x]$ . L’insieme dei parametri  $\alpha \in \mathbb{R}^+$  per i quali è possibile considerare la funzione  $f_\alpha$  è pertanto  $]0, 3[$ .

(iii) Si calcoli la derivata della funzione  $f_\alpha$  e si stabiliscano i segni di  $f'_\alpha$  e gli intervalli di monotonia di  $f_\alpha$ .

$f'(x) = \frac{1-\cos x}{x^\alpha}$ . Si ha  $f'(x) \geq 0$  per ogni  $x \in \mathbb{R}^+$ . Inoltre  $f'(x) = 0$  se e solo se esiste  $n \in \mathbb{N}^+$  tale che  $x = 2n\pi$ . La funzione è strettamente crescente su  $\mathbb{R}^+$ .

(iv) Tra i parametri  $\alpha$  determinati in (ii) si determinino, giustificando la risposta, quelli per i quali la funzione  $f_\alpha$  è limitata in  $]0, +\infty[$ .

La funzione  $f_\alpha$  è crescente. Perciò la funzione  $f_\alpha$  è limitata se e solo se è integrabile in senso generalizzato su  $]0, +\infty[$ . Usando il criterio dell’ordine di infinitesimo, si conclude che questo accade se e solo se  $\alpha \in ]1, 3[$ .

**ESERCIZIO N. 2.** Si consideri la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x^3 - 2x^2 - x & \text{se } x^2 + x - 2 \geq 0 \\ -2x^2 + 2x - 2 & \text{se } x^2 + x - 2 < 0 \end{cases}$$

(i) Si determinino gli zeri e i segni di  $f$ :

Si osservi che la funzione  $-2x^2 + 2x - 2$  è sempre negativa. La funzione  $x^3 - 2x^2 - x$  si annulla nei punti  $x = 0$ ,  $x = 1 - \sqrt{2}$  e  $x = 1 + \sqrt{2}$ . Si conclude pertanto che  $f(x) < 0$  se  $x \in ]-\infty, 1 + \sqrt{2}[$ ,  $f(x) > 0$  se  $x \in ]1 + \sqrt{2}, +\infty[$  e  $f(x) = 0$  se  $x = 1 + \sqrt{2}$ .

(ii) Si determini l'insieme dei punti in cui la funzione  $f$  è continua. Si determini l'insieme dei punti in cui la funzione  $f$  è derivabile e si calcoli la derivata di  $f$  in questi punti. Si determini l'insieme dei punti in cui la funzione  $f$  è due volte derivabile e si calcoli la derivata seconda di  $f$  in questi punti.

Si osserva che  $\lim_{x \rightarrow -2} f(x) = f(-2) = -14$  e  $\lim_{x \rightarrow 1} f(x) = f(1) = -2$ , quindi  $f$  è continua su  $\mathbb{R}$ .

Si ha  $f'(x) = 3x^2 - 4x - 1$  se  $x < -2$  oppure  $x > 1$ ,  $f'(x) = -4x + 2$  se  $-2 < x < 1$ . In particolare  $f'_s(-2) = 19$  mentre  $f'_d(-2) = 10$ . Perciò  $f$  non è derivabile in  $-2$ . Invece  $f$  è derivabile in  $x = 1$  e si ha  $f'(1) = -2$ .

Si ha  $f''(x) = 6x - 4$  se  $x < -2$  oppure  $x > 1$ ,  $f''(x) = -4$  se  $-2 < x < 1$ . In particolare  $f''_s(1) = -4$  mentre  $f''_d(1) = 2$ . Perciò  $f$  non è due volte derivabile nei punti  $-2$  e  $1$ .

(iii) Si determinino gli intervalli di crescita, decrescenza e gli estremi relativi e assoluti di  $f$ :

Per  $x < -2$  si ha  $f'(x) > 0$ . Nell'intervallo  $] -2, 1[$  la funzione ha come grafico una parabola concava con vertice in  $\frac{1}{2}$ . Se  $x > 1$  si ha  $f'(x) < 0$  se  $x < \frac{2+\sqrt{7}}{3}$  e  $f'(x) > 0$  se  $x > \frac{2+\sqrt{7}}{3}$ . Pertanto  $f$  è crescente su  $] -\infty, \frac{1}{2}]$  e su  $[\frac{2+\sqrt{7}}{3}, +\infty[$ , è decrescente su  $[\frac{1}{2}, \frac{2+\sqrt{7}}{3}]$ . La funzione presenta un punto di massimo relativo in  $\frac{1}{2}$  e un punto di minimo relativo in  $\frac{2+\sqrt{7}}{3}$ .  $\inf f = -\infty$ ,  $\sup f = +\infty$ .

(iv) Si determinino gli intervalli di concavità, convessità e i punti di flesso di  $f$ :

La parabola  $-2x^2 + 2x - 2$  è sempre concava mentre la derivata seconda della cubica  $x^3 - 2x^2 - x$  si annulla in  $x = \frac{2}{3} < 1$ . Pertanto la funzione  $f$  è sicuramente concava nell'intervallo  $] -\infty, -2]$  e nell'intervallo  $[-2, 1]$ , mentre è convessa in  $[1, +\infty[$ . Si osserva inoltre che  $f'_s(-2) > f'_d(-2)$ , quindi la funzione è concava sull'intero intervallo  $] -\infty, 1]$ . Invece la derivata ha un punto di minimo in  $x = 1$ , poiché a sinistra del punto  $f'$  è decrescente mentre a destra  $f'$  è crescente. Pertanto  $x = 1$  è un punto di flesso ascendente per  $f$ .

COGNOME e NOME \_\_\_\_\_ N. Matricola \_\_\_\_\_

**ESERCIZIO N. 3.** Si calcoli

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{(\operatorname{arctg} x)\sqrt{1 - \cos x}}{x - \ln(1 + x)}$$

e si stabilisca, giustificando la risposta, se esiste

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(\operatorname{arctg} x)\sqrt{1 - \cos x}}{x - \ln(1 + x)}.$$

### RISULTATO

Il primo limite è  $\sqrt{2}$ . Il secondo non esiste perché i limiti destro e sinistro sono diversi nel punto.

### SVOLGIMENTO

Possiamo riscrivere la frazione come

$$\frac{(\operatorname{arctg} x)\sqrt{1 - \cos x}}{x - \ln(1 + x)} = \frac{\operatorname{arctg} x}{x} \cdot \sqrt{\frac{1 - \cos x}{x^2}} \cdot \frac{|x|x}{x - \log(1 + x)}$$

I limiti per  $x \rightarrow 0$  dei primi due fattori sono limiti notevoli e valgono rispettivamente 1 e  $\frac{\sqrt{2}}{2}$ . Il limite del terzo fattore si calcola facilmente usando la regola di de l’Hospital; è 2 se  $x > 0$  mentre è  $-2$  se  $x < 0$ .

**ESERCIZIO N. 4.** Si calcoli

$$\int_0^1 \frac{\operatorname{arctg}(x)}{(x-2)^2} dx.$$

**RISULTATO**

$$\frac{3}{20}\pi - \frac{3}{10}\log 2$$

**SVOLGIMENTO**

Integrando per parti si ottiene

$$\int_0^1 \frac{\operatorname{arctg}(x)}{(x-2)^2} dx = \left[ -\frac{1}{x-2} \operatorname{arctg}(x) \right]_0^1 - \int_0^1 \frac{1}{1+x^2} \left( -\frac{1}{x-2} \right) dx = \frac{\pi}{4} + \int_0^1 \frac{1}{(1+x^2)(x-2)} dx.$$

Decomponendo la frazione con Hermite si ha

$$\begin{aligned} \int_0^1 \frac{1}{(1+x^2)(x-2)} dx &= \frac{1}{5} \int_0^1 \left( \frac{1}{x-2} - \frac{x+2}{x^2+1} \right) dx = \frac{1}{5} \left[ \log|x-2| - \frac{1}{2} \log(x^2+1) - 2\operatorname{arctg} x \right]_0^1 \\ &= -\frac{1}{10}\pi - \frac{3}{10}\log 2 \end{aligned}$$